

COMUNE DI ARBUS

(Provincia del Sud Sardegna)



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

INDICE GENERALE

1. Premessa
2. Riferimenti normativi
3. Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024
 - 3.1. Scheda anagrafica dell'amministrazione
 - 3.2. Valore pubblico, Performance e Anticorruzione
 - 3.2.1. Valore Pubblico
 - 3.2.2. Performance
 - 3.2.3. Rischi corruttivi e trasparenza
 - 3.3. Organizzazione e capitale umano
 - 3.3.1. Struttura organizzativa
 - 3.3.2. Organizzazione del lavoro agile
 - 3.3.3. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale
 - 3.4. Monitoraggio

1. PREMESSA

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n.150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori

specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell’art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall’art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall’art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l’approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell’art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all’adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all’aggiornamento di quella esistente all’entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell’articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a)** autorizzazione/concessione;
- b)** contratti pubblici;
- c)** concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d)** concorsi e prove selettive;
- e)** processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L’aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Ai sensi dell’art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il

termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

3. PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

3.1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Ente: Comune di Arbus

Indirizzo: Via Pietro Leo n° 57

Codice fiscale/Partita IVA: 00458060928

Sindaco: Ing. Paolo Salis

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente (2021): 25

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente (2021): 5975

Telefono: 070 7738680

Sito web istituzionale: [https:// comunearbus.it](https://comunearbus.it)

PEC: protocollo.arbus@pec.comunas.it

3.2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

3.2.1. VALORE PUBBLICO

Il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 è stato aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del'11 agosto 2022;

In relazione all'accessibilità dei propri sistemi informativi, il Comune di Arbus ha presentato domanda di accesso ai finanziamenti previsti negli avvisi e bandi del PNRR e, nello specifico:

- Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Aprile 2022- Accettata
- Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Settembre 2022- in verifica
- Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"
- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE" Comuni Settembre 2022- in verifica
- Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni Settembre 2022- Accettata
- Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comune Aprile 2022- Accettata

3.2.2. PERFORMANCE

L'attività di programmazione del Comune di Arbus nel 2022 è stata realizzata attraverso l'adozione dei seguenti documenti:

Il Consiglio Comunale ha approvato:

- il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 con deliberazione di C.C. n. 20 dell'11 agosto 2022;
- il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 con deliberazione di C.C. n. 21 dell'11 agosto 2022;

La Giunta Comunale ha approvato:

- il Piano della Performance 2022-2024, con deliberazione di Giunta Comunale n° 84 del 27 ottobre 2022;
- il Piano delle azioni positive 2021-2023, con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 4 novembre 2022

3.2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

➤ La Giunta Comunale con deliberazione n. 88 del 4 novembre 2022 ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2022-2024, annualità 2022.

3.3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

➤ La struttura organizzativa dell'ente è stata adottata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.24 del 25 marzo 2021;

3.3.2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Arbus, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.

3.3.3. PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il percorso di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2022/2024, ha fino ad oggi conosciuto il seguente iter:

- Approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n° 173 del 30 dicembre 2021;
- Integrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 28 gennaio 2022;

3.4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.